

Cagliari, 16 aprile 2024

COMUNICATO STAMPA

ASTRONOMIA E ASTROFISICA TRA SCIENZA E UMANESIMO

In Sardegna le eccellenze italiane del settore fanno Scuola

Superare la tradizionale separazione tra culture scientifica e umanistica, adottando un metodo multidisciplinare sia nello studio che nella ricerca, permetterà di creare generazioni di menti “pensanti”, capaci di risolvere problemi oggi ancora ritenuti insuperabili, di generare nuove “visioni” in grado di impattare in modo positivo e multidisciplinare nella vita di tutti i giorni nonché di migliorare la competitività dei nostri giovani in tutti i settori.

Questo innovativo approccio risulterà ancora più efficace prendendo il via dal mondo della scuola. Infatti, **dal 22 al 24 aprile 2024**, si svolgerà a Cagliari la **seconda edizione** (la scorsa edizione si è tenuta a Sassari dal 2 al 5 maggio 2023) **del percorso di formazione** residenziale, finanziato dalla RAS e con il contributo di ENERGIT, partner l'Università degli studi di Cagliari, l'INAF e il SRT, con il patrocinio dell'USR Sardegna, delle città metropolitane di Cagliari e di Reggio Calabria, il Planetario di Reggio Calabria e gli Istituti “Azuni” e “Duca degli Abruzzi” di CA sul tema: **“Riflessioni sull'unitarietà delle culture scientifiche ed umanistiche – Il contributo dell'Astronomia e dell'Astrofisica dall'antichità ai giorni nostri”**.

Promotrice dell'iniziativa, rivolta prioritariamente ai propri docenti e studenti, è una rete, denominata “Astro Sardegna”, formata da 8 istituzioni scolastiche sarde di eccellenza (il LC Dettori di Tempio P., il Liceo “G. Marconi” di Sassari, il Liceo Scientifico “Pacinotti” di Cagliari, il Liceo “Leonardo da Vinci” di Lanusei, il Liceo “Mariano IV” di Oristano, il Liceo “Mossa” di Olbia, il Liceo “G. Asproni” di Iglesias e il Liceo “Euclide” di Cagliari) con capofila, per la corrente edizione, il Liceo “Euclide” di Cagliari. Si consentirà non solo a 4 propri docenti e 4 propri studenti eccellenti (due ragazzi e due ragazze) di partecipare alle sessioni formative e ai seminari di formazione di ricercatori dell'INAF, di docenti universitari ed esperti di fama internazionale, ma sarà aperto anche a 18 dirigenti scolastici o ai docenti con contratto a T.I. delle Istituzioni scolastiche di secondo grado Statali e Paritarie non solo della Sardegna, che potranno iscriversi attraverso la piattaforma SOFIA (ID dell'iniziativa 92333 e codice ID dell'edizione 136790). Le iscrizioni sono aperte dal 29/03/2024 sino al 20/04/2024).

Si vuole così favorire lo sviluppo di metodologie didattiche tese ad evidenziare la straordinaria ricchezza del patrimonio culturale e scientifico dell'intera umanità.

Si intende, inoltre, stimolare una riflessione critica sul lungo percorso che l'uomo ha fatto nell'arco dei secoli per cercare di dare una spiegazione sulle origini dell'universo, prima attraverso il pensiero critico, poi attraverso osservazioni sempre più approfondite e con strumenti sempre più avanzati.

I partecipanti saranno invitati a riflettere dai relatori, studiosi e scienziati di fama internazionale, se esiste davvero una frattura tra il pensiero scientifico arcaico-antico e il pensiero scientifico moderno e quali sono le evidenze sperimentali della nuova cosmologia. **Una risposta a queste domande non può che essere data dalla piena integrazione dei saperi scientifici, artistici, umanistici e speculativi.**



La multidisciplinarietà riflette una esigenza di percorso riflessivo, il superamento di un sapere ancorato alla specificità di una singola disciplina e dovrebbe costituire lo scenario prevalente per ogni attività didattica, soprattutto se riferita alla scuola secondaria di secondo grado.

Nei tre giorni dei lavori, i docenti, sia di area umanistica che scientifica, potranno formarsi, confrontarsi e seguire, insieme e con l'obiettivo di offrire sempre maggiori strumenti ai propri allievi, le relazioni di esperti di chiara fama, fare una visita guidata al SRT (Sardinia Radio Telescope) e partecipare, il pomeriggio del 22 aprile, presso l'aula magna del Rettorato dell'Università degli studi di Cagliari, ad una tavola rotonda di altissimo spessore. Tutti gli interventi e i seminari saranno fruibili attraverso una diretta streaming su YouTube, predisposta dai tecnici dell'Università e disponibile al seguente link: <https://youtube.com/live/9kze-7PCgto?feature=share>.

L'obiettivo, come prevede il tema del progetto, è quello di riflettere sull'importanza dell'integrazione dei saperi nella costruzione delle competenze nei giovani, necessarie ad affrontare consapevolmente, e possibilmente superare brillantemente, le inevitabili sfide (professionali, di cittadinanza attiva) che la vita gli metterà di fronte. Per questo, i 32 allievi sardi, oltre a partecipare ad alcuni seminari, supportati da formatori ricercatori INAF, potranno cimentarsi nella risoluzione di quesiti e problemi complessi, finalizzati ad una successiva partecipazione, da protagonisti, ai campionati internazionali dell'astronomia. L'intenzione dei dirigenti delle scuole della rete è quella di rendere l'iniziativa a sistema e prevedere una rotazione delle sedi, con altri docenti e studenti, per non meno di 8 edizioni. Il prossimo anno il testimone passerà al Liceo "Mariano IV" di Oristano, che avrà l'onore e l'onere, in quanto futura scuola capofila, di organizzare l'evento. Altre istituzioni scolastiche si sono rese disponibili a far parte della rete e partecipare alla sfida del futuro e alla crescita dei nostri giovani.

Per informazioni e approfondimenti:

Direttore del corso, Dirigente Tecnico Fabrizio Floris, USR per la Sardegna Tel. 070-2194413